

Albo Nazionale Gestori Ambientali
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06

Iscrizione N: MI002137/OS

Prot. N° MI038905/ 2006 del 03/11/2006

IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA
DELL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI

Visto l'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto 28 aprile 1998, n. 406 del Ministero dell'ambiente di concerto con i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato, dei trasporti e della navigazione, e del tesoro, del bilancio e della programmazione economica recante la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ed in particolare l'articolo 6, comma 2, lettere a) e b);

Visto il decreto 8 ottobre 1996 (pubblicato sulla G.U. 2 gennaio 1997, n.1), modificato con decreto 23 aprile 1999 (pubblicato sulla G.U. 26 giugno 1999, n.148) recante le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie a favore dello Stato da parte delle imprese che effettuano l'attività di trasporto dei rifiuti;

Vista la richiesta di iscrizione presentata in data 18/07/2006 registrata al numero di protocollo MI025242/2006

Vista la deliberazione della Sezione Regionale Lombardia in data 18/09/2006 con la quale è stata accolta la domanda d'iscrizione all'Albo nelle categorie e classi:

Categoria: 1 Classe: D

della ditta DIELE SNC DI DI CATALDO SAVINO E DEFAZIO ELISABETTA

Vista la deliberazione della Sezione Regionale Lombardia con la quale sono state accettate le garanzie finanziarie presentate con polizza fidejussoria assicurativa/bancaria n. 1702331 del 16/10/2006 prestate da Coface compagnia di assicurazioni e riassicurazioni s.p.a. a favore del Ministero dell'Ambiente per l'importo di Euro 154937,07 per la categoria 1 classe D

DISPONE CHE L'IMPRESA

Art. 1

Denominazione: DIELE SNC DI DI CATALDO SAVINO E DEFAZIO ELISABETTA

Con Sede a: CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

Indirizzo: VIA FIRENZE, 27

CAP: 20063

C.F.: 00820170967

CF 06244990153

ZW

E' ISCRITTA ALL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI COME SEGUE:

Art. 2

LEGALI RAPPRESENTANTI:

DICATALDO SAVINO - C.F. DCTSVN53M02A669P

Carica: SOCIO AMMINISTRATORE

Nato a: BARLETTA (BA)

il: 02/08/1953



Albo Nazionale Gestori Ambientali
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06

DEFAZIO ELISABETTA - C.F. DFZLBT56C69ZI10N

Carica: SOCIO AMMINISTRATORE

Nato a: FRANCIA il: 29/03/1956

DICATALDO ANTONIA CRISTINA - C.F. DCTNNC80H44C523B

Carica: SOCIO AMMINISTRATORE

Nato a: CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) il: 04/06/1980



RESPONSABILI TECNICI:

DI CATALDO MAURIZIO - C.F. DCTMRZ77A04A6690

Nato a: BARLETTA (BA) il: 04/01/1977

Abilitato per:

Categoria: I Classe: D

Corsi abilitanti: MODULO BASE (OBBLIGATORIO) MODULO A (CATEGORIE 1, 2 E 4)

In possesso di esperienza qualificante Anni Esperienza: 5

**Albo Nazionale
Gestori Ambientali**

Art. 3

Sezione Regionale Lombardia

Iscrizione Ordinaria

Categoria: 1 Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili

Classe Richiesta: D popolazione complessivamente servita inferiore a 50.000 abitanti e superiore o uguale a 20.000 abitanti

Inizio Validità: 03/11/2006

Fine Validità: 03/11/2011

Note Categoria: Limitatamente a: Raccolta e trasporto R.U. R.A.,Attività esclusiva di trasporto R.U. da centri di stoccaggio a impianti di smaltimento finale,Raccolta e trasporto rifiuti ingombranti/raccolta differenziata R.U.,Raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi (Art. 7,comma 2, lettera e) D.Lgs. 22/97,Raccolta e trasporto di differenti e specifiche frazioni merceologiche di rifiuti conferite in uno stesso contenitore (cosiddetta raccolta multimateriale di RSU)

Elenco mezzi:

Targa: CS793XX Tipo: AUTOCARRO

Limitazioni: NESSUNA

Targa: CS672XX Tipo: AUTOCARRO

Limitazioni: NESSUNA

Targa: MI7W4710 Tipo: AUTOCARRO

Limitazioni: NESSUNA

Targa: CS805KN Tipo: AUTOCARRO

Limitazioni: NESSUNA

Albo Nazionale Gestori Ambientali
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06

Targa: DA942HT **Tipo:** AUTOCARRO

Limitazioni: NESSUNA

Rifiuti per i mezzi sopraindicati

- 15.01.01 imballaggi in carta e cartone.
- 15.01.02 imballaggi in plastica.
- 15.01.03 imballaggi in legno.
- 15.01.04 imballaggi metallici.
- 15.01.05 imballaggi in materiali compositi.
- 15.01.06 imballaggi in materiali misti.
- 15.01.07 imballaggi in vetro.
- 15.01.09 imballaggi in materia tessile.
- 15.01.11* imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti.
- 18.01.03* rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni.
- 20.01.01 carta e cartone.
- 20.01.02 vetro.
- 20.01.08 rifiuti biodegradabili di cucine e mense.
- 20.01.10 abbigliamento.
- 20.01.11 prodotti tessili.
- 20.01.13* solventi.
- 20.01.14* acidi.
- 20.01.15* sostanze alcaline.
- 20.01.17* prodotti fotochimici.
- 20.01.19* pesticidi.
- 20.01.21* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio.
- 20.01.23* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi.
- 20.01.25 oli e grassi commestibili.
- 20.01.26* oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25.
- 20.01.27* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.
- 20.01.28 vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27.
- 20.01.29* detersivi contenenti sostanze pericolose.
- 20.01.30 detersivi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29.
- 20.01.31* medicinali citotossici e citostatici.
- 20.01.32 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31.
- 20.01.33* batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie.
- 20.01.34 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33.
- 20.01.35* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6).
- 20.01.36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35.
- 20.01.37* legno, contenente sostanze pericolose.



Albo Nazionale Gestori Ambientali
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06

- 20.01.38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37.
- 20.01.39 plastica.
- 20.01.40 metallo.
- 20.01.41 rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera.
- 20.02.01 rifiuti biodegradabili.
- 20.02.02 terra e roccia.
- 20.02.03 altri rifiuti non biodegradabili.
- 20.03.01 rifiuti urbani non differenziati.
- 20.03.02 rifiuti dei mercati.
- 20.03.03 residui della pulizia stradale.
- 20.03.04 fanghi delle fosse settiche.
- 20.03.06 rifiuti della pulizia delle fognature.
- 20.03.07 rifiuti ingombranti.



SITI DI RICOVERO:

CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) VIA NOVARA 4

Albo Nazionale
Gestori Ambientali
Sezione Regionale Lombardia

Art. 4

L'impresa è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

- 1) Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da copia autentica del presente provvedimento d'iscrizione o copia del provvedimento corredata dalla dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 2) L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione;
- 3) L'idoneità tecnica dei mezzi, attestata da perizia giurata, deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste, e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici; i mezzi devono essere sottoposti a bonifiche prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque, a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti;
- 4) E' fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo riceve; di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- 5) Durante il trasporto dei rifiuti sanitari devono essere rispettate le prescrizioni stabilite dalle specifiche disposizioni che disciplinano la gestione di questa categoria di rifiuti con particolare riferimento alle norme di tutela sanitaria e ambientale sulla gestione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo;
- 6) I recipienti, fissi e mobili, utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica ogni volta che siano destinati ad essere reimpiegati per trasportare altri tipi di rifiuti; tale trattamento deve essere appropriato alle nuove utilizzazioni;
- 7) E' in ogni caso vietato utilizzare mezzi e recipienti che hanno contenuto rifiuti pericolosi per il trasporto di prodotti alimentari. Inoltre i recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in

Albo Nazionale Gestori Ambientali
-SEZIONE REGIONALE LOMBARDIA-

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano
Via Meravigli, 9/B
Dlgs 152/06

relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti e devono essere provvisti di:

A – idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;

B – accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;

C – mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione;

- 8) Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 187 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è vietato il trasporto contemporaneo su uno stesso veicolo di rifiuti pericolosi o di rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi che tra loro risultino incompatibili ovvero suscettibili di reagire dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o comunque pericolosi;
- 9) L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti che sono sottoposti alla vigente disciplina ADR sul trasporto delle merci pericolose, devono rispettare le seguenti ulteriori disposizioni:
- a) sui veicoli che trasportano rifiuti pericolosi deve essere apposta una targa di metallo di lato cm. 40 a fondo giallo, recante la lettera "R" di colore nero alta cm. 20, larga cm. 15 con larghezza del segno di cm. 3. La targa va posta sulla parte posteriore del veicolo, a destra ed in modo di essere ben visibile;
- b) sui colli utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi deve essere apposta un' etichetta inamovibile o un marchio a sfondo giallo aventi le misure di cm. 15x15, recante la lettera "R" di colore nero alta cm. 10, larga cm. 8, con larghezza del segno di cm. 1,5.
- I colori delle targhe, delle etichette e dei marchi devono essere indelebili e rispondenti alle caratteristiche cromatiche stabilite dalle norme UNI;
- 10) I veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti pericolosi devono essere dotati di mezzi per provvedere ad una prima sommaria innocuizzazione e/o al contenimento della dispersione dei rifiuti che dovessero accidentalmente fuoriuscire dai contenitori, nonché di mezzi di protezione individuale per il personale addetto al trasporto.
- 11) In caso di spandimento accidentale dei rifiuti i materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltiti secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi;
- 12) Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Resta fermo l'obbligo dell'impresa a osservare e rispettare tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e disposizioni applicabili al caso, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di ambiente e di trasporto, che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento, è ammesso, entro 30 giorni dal ricevimento, ricorso gerarchico improprio al Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00154 Roma, od in alternativa entro 60 gg. alla competente Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale.

IL SEGRETARIO
(Wanda Ferla)

W Ferla

IL PRESIDENTE
(Massimo Sordi)

Massimo Sordi

